



Bari, 19.06.2008  
Prot. 1598/is/2008

Al Presidente del Consiglio Nazionale  
*Roma*

Alla Segreteria Nazionale S.U.N.A.S.  
Via Modena 47  
*Roma*

Al Presidente  
Associazione Nazionale. Assistenti.Sociali  
c/o Suore Minime del Suffragio  
Via della Stazione Aurelia 169  
*Roma*

Il Consiglio regionale della Puglia, nella seduta del 18.06.2006, approva all'unanimità dei voti, la seguente decisione:

<<L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia dissente dal tentativo di far inserire nella legge 43 del 01/02/06 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali", anche la figura dell'Assistente Sociale.

La ratio della predetta legge era, fondamentalmente, quella di disciplinare la posizione delle professioni sanitarie.

Si ritiene, invece, che la posizione giuridica dell'Assistente Sociale sia differente, perché già il DPR 328/2001, con l'istituzione delle due sezioni, ha regolamentato i profili e le relative funzioni legandoli al percorso formativo e lavorativo precedente al decreto ed indicandone le condizioni future (Sezione B e Sezione A).

Inoltre si precisa che la funzione di coordinamento in sanità può essere affidata al ruolo tecnico (assistente sociale) ed al ruolo amministrativo anche senza il master di primo livello sul management, poiché il comma 2 dell'art.13 del CCNL, "Norme finali e di rinvio" sancisce: "Per quanto non previsto dal presente CCNL restano in vigore le norme dei vigenti CCNL ove non disapplicate o sostituite dal CCNL medesimo.

Tanto precisato, si chiede un confronto urgente fra tutti gli Ordini regionali.>>

Distinti Saluti

Il Presidente  
De Robertis